

Introduzione alle AIA: La disciplina IPPC e i ruoli nelle AIA di competenza statale

Carlo Carlucci – ISPRA

Roberto Borghesi - ISPRA

I SEMINARIO FORMATIVO SULLE ISTRUTTORIE AIA

Roma 23.11.2023

La disciplina e i principi IPPC

IPPC

prevenzione e
riduzione integrate
dell'inquinamento



Direttiva 96/61/CE (decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59)



Direttiva 2010/75/UE (decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46)

PREVENZIONE E RIDUZIONE

Prevenire, ridurre e, per quanto possibile, eliminare l'inquinamento intervenendo innanzitutto alla fonte nonché garantendo una gestione accorta delle risorse naturali.....

APPROCCIO INTEGRATO

Approccio integrato della riduzione dell'inquinamento è la prevenzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel terreno, tenendo conto della gestione dei rifiuti ogniqualvolta possibile e, altrimenti, la loro riduzione al minimo per raggiungere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso

RESPONSABILIZZAZIONE

...nel rispetto del principio «chi inquina paga» e del principio della prevenzione

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DEL PUBBLICO

La disciplina IPPC per le AIA prevede l'obbligo d'informazione e partecipazione dei cittadini e l'approccio di collaborazione tra amministrazioni e gestori impianti per conseguire un miglioramento continuo delle performance ambientali.

La disciplina e i principi IPPC – l'AIA

IPPC
prevenzione e
riduzione integrate
dell'inquinamento



Direttiva 96/61/CE (decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59)



Direttiva 2010/75/UE (decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46)

L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è un'autorizzazione all'esercizio in determinate condizioni, che viene rilasciata agli impianti industriali per uniformarsi ai principi di Integrated Pollution Prevent and Control (IPPC) dettati dall'Unione Europea

La Direttiva 96/61/CE, ad oggi è stata sostituita dalla Direttiva 2010/75/UE (Direttiva emissioni industriali-IED), che riunisce in un unico provvedimento sette Direttive (8/176/CEE, 2/883/CEE, 2/112/CEE, 1999/13/CE, 2000/76/CE, 2008/1/CE, 2001/80/CE) coordinandole fra di loro come specificato nella tabella di concordanza dell'Allegato X alla 2010/75/UE.

Installazioni che svolgono attività di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006 in cui sono presenti impianti di cui all'Allegato XII alla parte seconda del D.Lgs.152/2006

La disciplina e i principi IPPC – l'AIA

IPPC

prevenzione e
riduzione integrate
dell'inquinamento



TITOLO III-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/06
installazioni che svolgono attività di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del
D.Lgs.152/2006 in cui sono presenti impianti di cui all'Allegato XII alla parte
seconda del D.Lgs.152/2006

1. Attività energetiche

- 1.1. Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW
- 1.2. Raffinazione di petrolio e di gas
- 1.4. Gassificazione o liquefazione
- 1.4-bis attività svolte su terminali di rigassificazione e altre installazioni localizzate in mare su piattaforme off-shore

2. Produzione e trasformazione dei metalli

- 2.5. Lavorazione di metalli non ferrosi

4. Industria chimica

- 4.1. Fabbricazione di prodotti chimici organici
- 4.2. Fabbricazione di prodotti chimici inorganici

AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale

AUTORIZZAZIONE

installazioni che svolgono attività di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006 in cui sono presenti impianti di cui all'Allegato XII alla parte seconda del D.Lgs.152/2006

INTEGRATA

sostituisce le autorizzazioni elencate nell'Allegato IX alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006 :

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari
- Autorizzazione allo scarico
- Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT;
- Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Magistrato alle Acque di Venezia, limitatamente alle condizioni di esercizio degli scarichi idrici e alle modalità di controllo di tali condizioni.

AMBIENTALE

Attraverso l'applicazione delle migliori tecniche disponibili, si persegue la riduzione di emissioni inquinanti e rifiuti, l'uso efficiente dell'energia, la prevenzione degli incidenti ed il controllo nella fase di cessazione dell'attività

Racchiude in un unico atto amministrativo la regolamentazione al rilascio di inquinanti nelle matrici ambientali, nel rispetto delle norme relative

AIA – Soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Autorità Competente

MASE

CIPPC (Art. 8-bis
del D.Lgs. 152/06)

Autorità di Controllo

ISPRA

Supporto CIPPC - RI

PMC

Gruppo Istruttore

Membri della Commissione
IPPC indicati dal Presidente
della stessa Commissione e con
esperti designati dagli enti
locali territorialmente
competenti

CIPPC (3)
Regione (1)
Provincia (1)
Comune/i (1)

Gestore

Persona fisica o giuridica che detiene
o gestisce, nella sua totalità o in
parte, l'installazione o l'impianto
oppure che dispone di un potere
economico determinante
sull'esercizio tecnico dei medesimi

AIA – Soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Autorità Competente

MASE

Amministrazione
proponente

Altre amministrazioni
competenti

RUAS
Rappresentante
unico delle
amministrazioni
statali (art. 14-ter,
comma 4, della L.
241/90)

Ministero della salute

Ministero dell'interno

Ministero della imprese
e del made in Italy

MASE (Amm.
Procedente)

Ministero del lavoro e
delle politiche sociali

Le procedure di rilascio delle AIA – Tipologie di procedimenti e iter procedurale – PIC e PMC

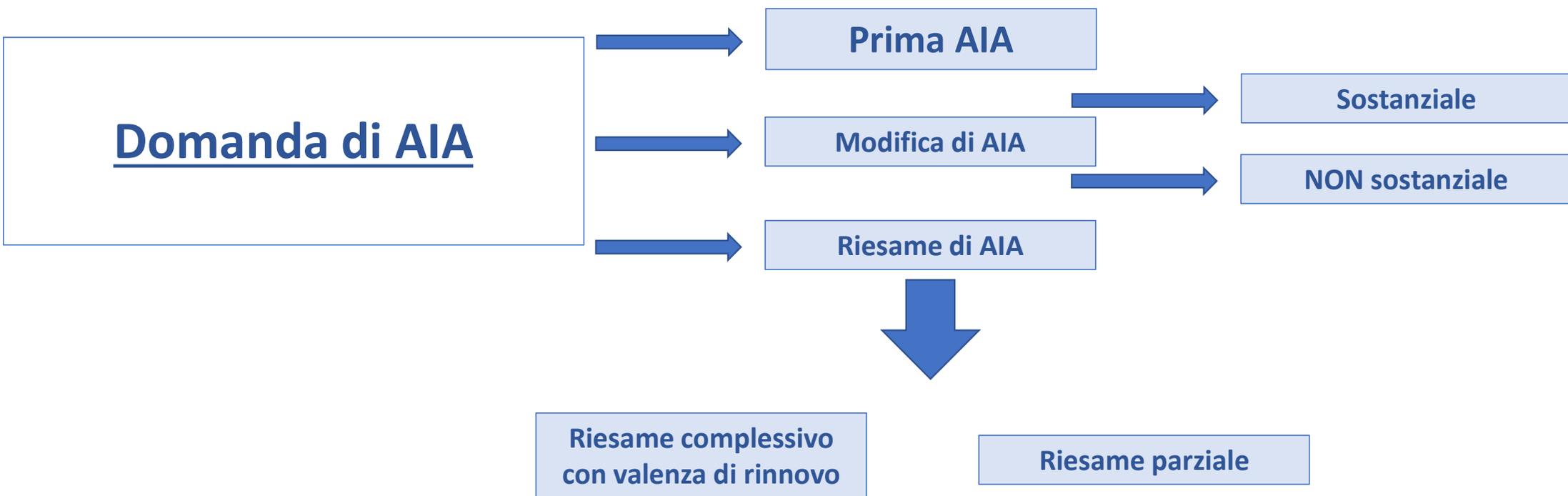
Carlo Carlucci – ISPRA

Roberto Borghesi - ISPRA

I SEMINARIO FORMATIVO SULLE ISTRUTTORIE AIA

Roma 23.11.2023

AIA – Procedure di Autorizzazione



AIA – Tipologie di procedimento

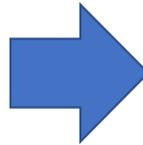
Modifica di AIA

Art 29-novies



DM 274/2015 – Allegato 5

D.Lgs. 152/06



Modifica (articolo 5, comma 1, lettera I)

la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente

Modifica sostanziale (articolo 5, comma 1, lettera I-bis)

la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa

AIA – Tipologie di procedimento

Riesame di AIA

Art 29-octies comma 3

Riesame complessivo
con valenza di rinnovo



entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.

AIA – Tipologie di procedimento

Riesame di AIA

Art 29-octies comma 4

Riesame complessivo

a giudizio dell'autorità competente [...] l'inquinamento provocato dall'installazione è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite, in particolare quando è accertato che le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione non garantiscono il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

Riesame parziale

a giudizio di una amministrazione competente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ovvero in materia di sicurezza o di tutela dal rischio di incidente rilevante, la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;

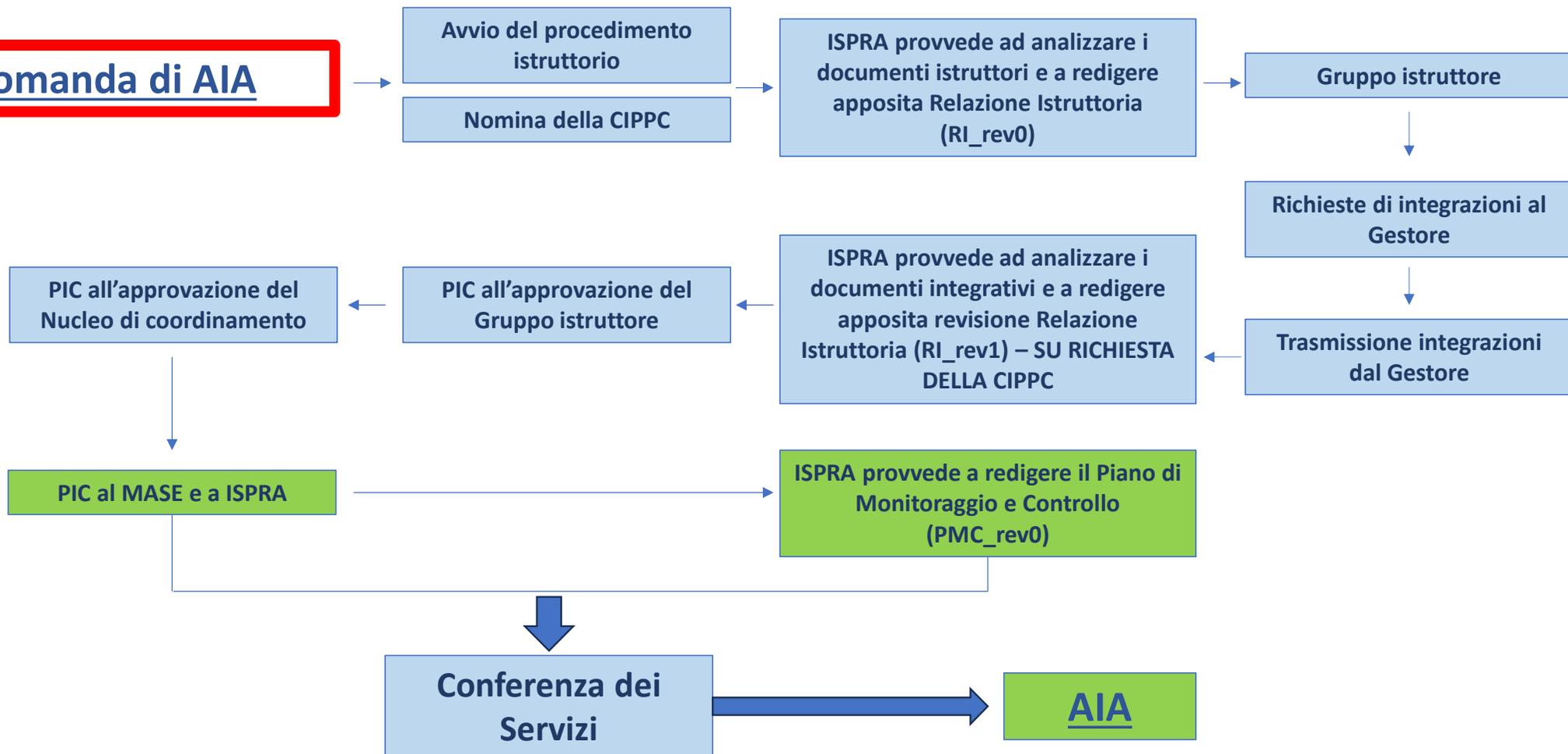
le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni;

sviluppi delle norme di qualità ambientali o nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali o regionali lo esigono;

una verifica di cui all'articolo 29-sexies, comma 4-bis, lettera b) [VLE-BAT AEL], ha dato esito negativo senza evidenziare violazioni delle prescrizioni autorizzative, indicando conseguentemente la necessità di aggiornare l'autorizzazione per garantire che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni corrispondano ai "livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili."

AIA – Iter procedurale

Domanda di AIA



AIA – Iter procedurale

Istruttoria di AIA

I Gestore trasmette al MASE l'istanza per l'avvio del procedimento di AIA utilizzando l'apposita modulistica

L'istanza è corredata dall'attestazione di avvenuto versamento della prevista tariffa istruttoria, da una sintesi non tecnica e (se del caso) dall'indicazione delle informazioni che il Gestore chiede di sottrarre all'accesso del pubblico per ragioni di segreto industriale o commerciale.

AIA – Iter procedurale

Domanda di AIA

Descrizione dell'installazione e delle sue attività, specificandone tipo e portata;

Materie prime e ausiliarie, delle sostanze e dell'energia usate o prodotte dall'installazione;

Fonti di emissione dell'installazione;

Stato del sito di ubicazione dell'installazione;

Descrizione del tipo e dell'entità delle prevedibili emissioni dell'installazione in ogni comparto ambientale nonché l'identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente;

Descrizione della tecnologia e delle altre tecniche di cui si prevede l'uso per prevenire le emissioni dall'installazione oppure, qualora ciò non fosse possibile, per ridurle;

Descrizione delle misure di prevenzione, di preparazione per il riutilizzo, di riciclaggio e di recupero dei rifiuti prodotti dall'installazione;

Descrizione delle misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e di controllo programmato;

Descrizione delle principali alternative alla tecnologia, alle tecniche e alle misure proposte, prese in esame dal Gestore in forma sommaria;

Descrizione delle altre misure previste per ottemperare ai principi di cui all'articolo 6, comma 16 del D.Lgs.152/2006;

Se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione, una relazione di riferimento elaborata dal Gestore prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata, per la quale l'istanza costituisce richiesta di validazione.

AIA – Iter procedurale

Domanda di AIA

Avvio del procedimento istruttorio

Nomina della CIPPC

ISPRA provvede ad analizzare i documenti istruttori e a redigere apposita Relazione Istruttoria (RI_rev0)

Gruppo istruttore

Richieste di integrazioni al Gestore

PIC all'approvazione del Nucleo di coordinamento

PIC all'approvazione del Gruppo istruttore

ISPRA provvede ad analizzare i documenti integrativi e a redigere apposita revisione Relazione Istruttoria (RI_rev1) – SU RICHIESTA DELLA CIPPC

Trasmissione integrazioni dal Gestore

PIC al MASE e a ISPRA

ISPRA provvede a redigere il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev0)

Conferenza dei Servizi

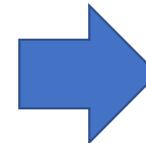
AIA

AIA – Iter procedurale

Istruttoria di AIA

Avvio del procedimento istruttorio

A seguito della verifica tecnico – amministrativa, la documentazione trasmessa dal Gestore è pubblicata sul Portale delle Valutazioni e delle Autorizzazioni Ambientali del MASE. Contestualmente, la Autorità competente avvia il procedimento, assegnando un codice identificativo al procedimento istruttorio.



**Esempio di avvio
procedimento**

AIA – Iter procedurale

Domanda di AIA

Avvio del procedimento istruttorio

Nomina della CIPPC

30 giorni

ISPRA provvede ad analizzare i documenti istruttori e a redigere apposita Relazione Istruttoria (RI_rev0)

Gruppo istruttore

Richieste di integrazioni al Gestore

PIC all'approvazione del Nucleo di coordinamento

PIC all'approvazione del Gruppo istruttore

ISPRA provvede ad analizzare i documenti integrativi e a redigere apposita revisione Relazione Istruttoria (RI_rev1) – SU RICHIESTA DELLA CIPPC

Trasmissione integrazioni dal Gestore

PIC al MASE e a ISPRA

ISPRA provvede a redigere il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev0)

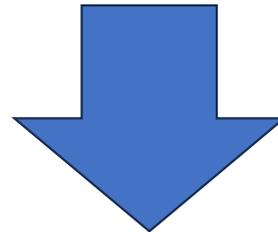
Conferenza dei Servizi

AIA

AIA – Iter procedurale

Istruttoria di AIA

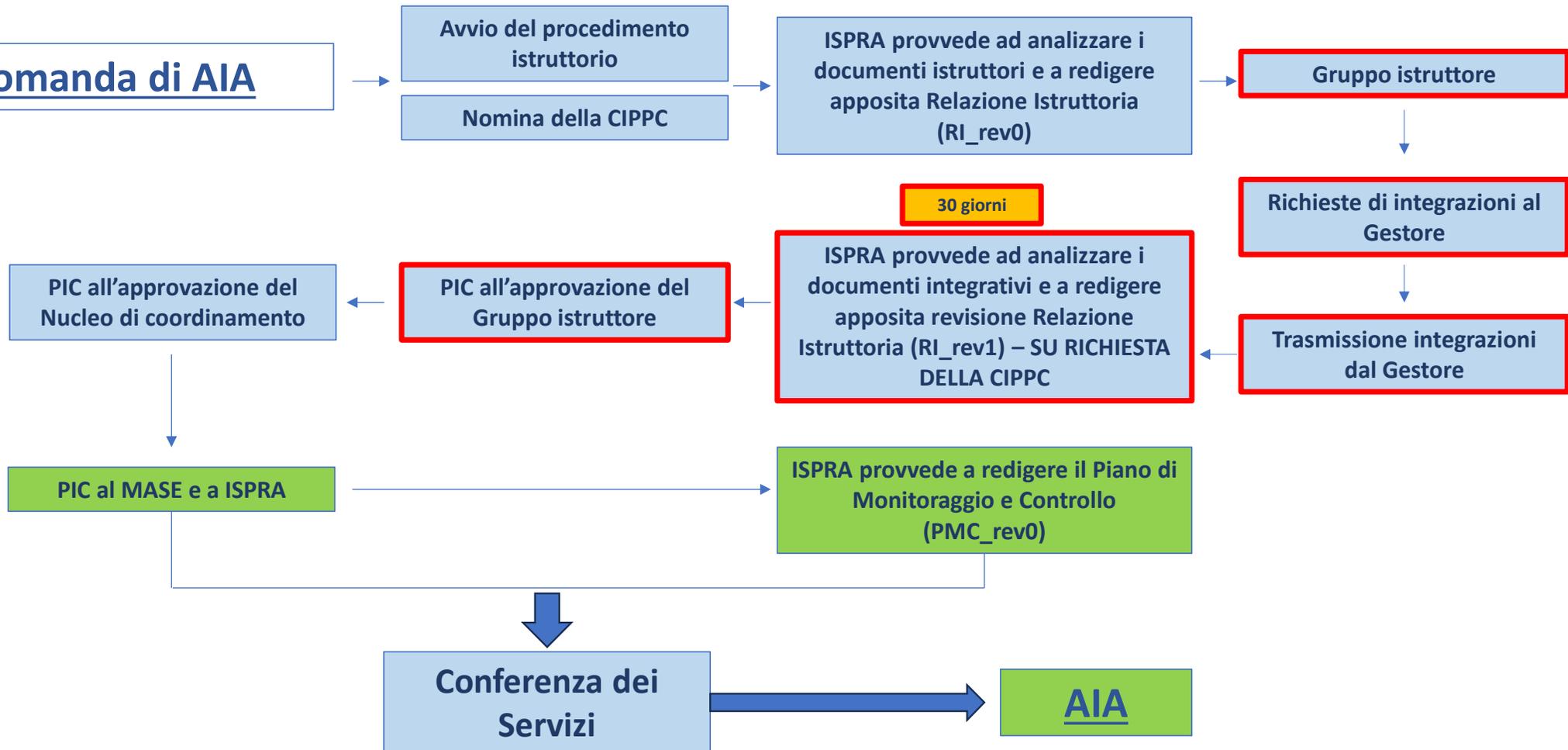
ISPRA provvede ad analizzare i documenti istruttori e a redigere apposita Relazione Istruttoria (RI)



Esempio struttura e sviluppo RI

AIA – Iter procedurale

Domanda di AIA



AIA – Iter procedurale

Istruttoria di AIA

Il Gruppo istruttore si riunisce (in presenza o per via telematica) per discutere gli argomenti e le criticità legate al procedimento

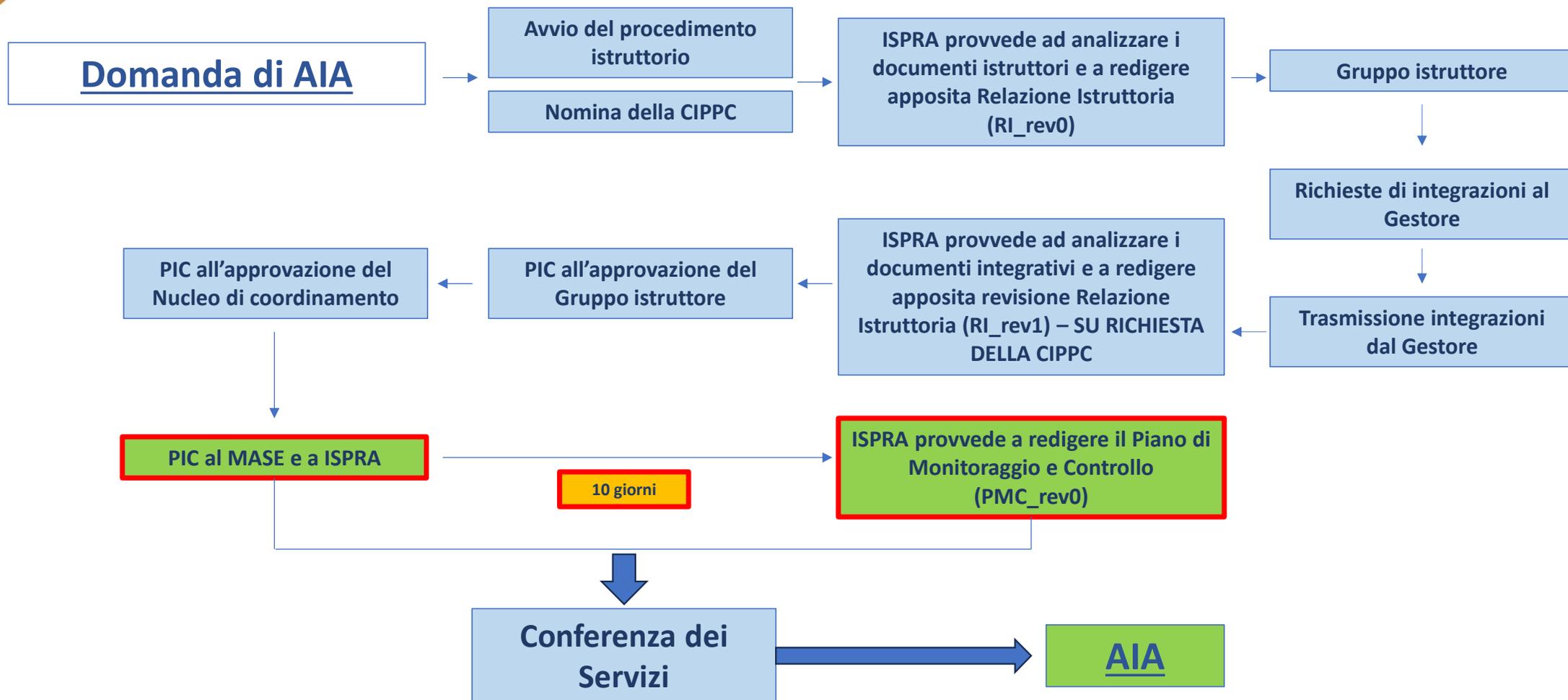
Richieste di integrazioni al Gestore

Trasmissione integrazioni dal Gestore

PIC all'approvazione del Gruppo istruttore

RI_rev1

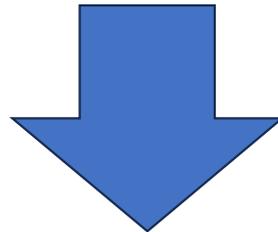
AIA – Iter procedurale



AIA – Iter procedurale

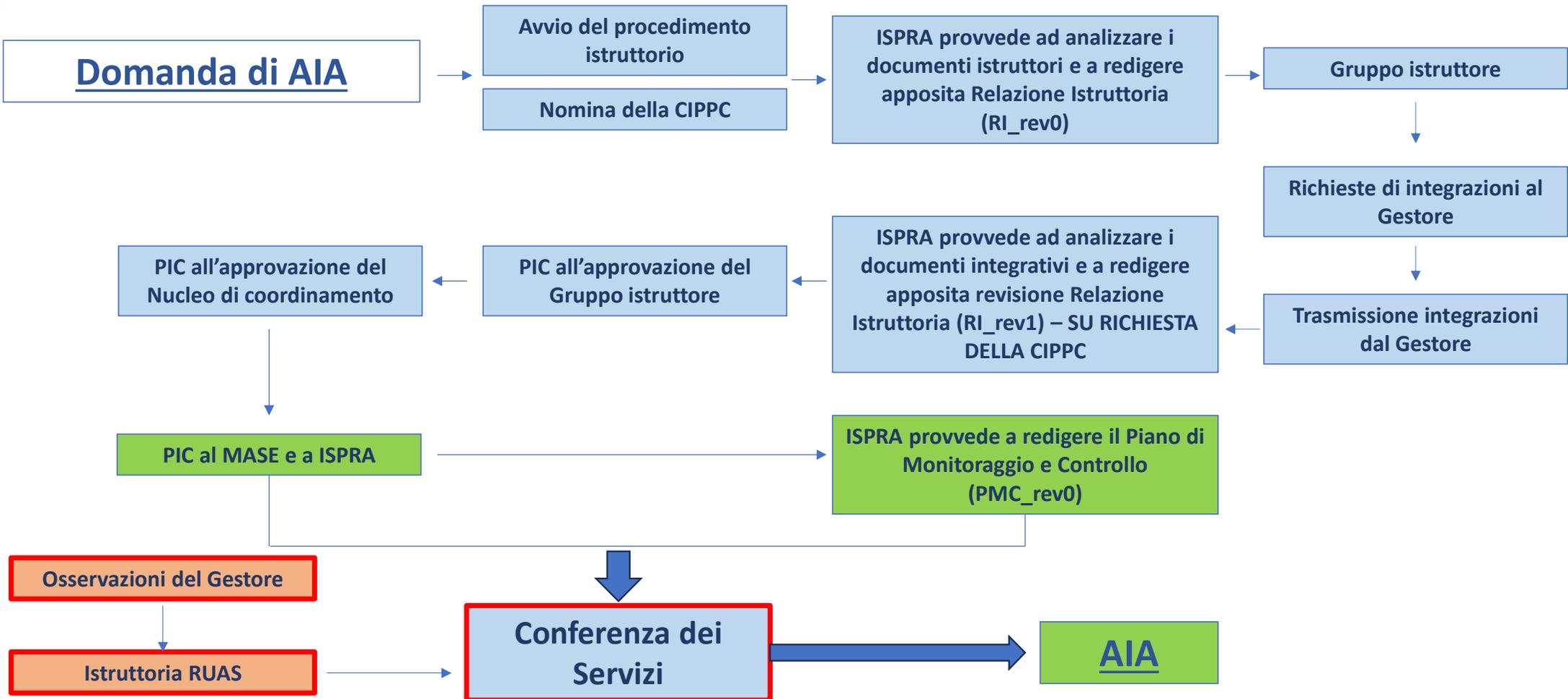
Istruttoria di AIA

ISPRA provvede a redigere il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)



Esempio struttura e sviluppo PMC

AIA – Iter procedurale



Osservazioni del Gestore

Possono essere osservazioni al PIC, al PMC o entrambi.

Alcune osservazioni al PIC possono avere conseguenze sulle condizioni di monitoraggio

Il Gruppo istruttore si riunisce (in presenza o per via telematica) per discutere l'accoglimento o meno delle osservazioni

NUOVO PIC

PMC_rev1

AIA – Iter procedurale

Istruttoria RUAS



AIA – Iter procedurale

Conferenza dei Servizi

Autorità Competente

MASE

Amministrazione
proponente

Altre amministrazioni
competenti

RUAS
Rappresentante
unico delle
amministrazioni
statali (art. 14-ter,
comma 4, della L.
241/90)

Ministero della salute

Ministero dell'interno

Ministero della imprese
e del made in Italy

MASE

Ministero del lavoro e
delle politiche sociali

AIA – Soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Supporto tecnico al
MASE

CIPPC (Art. 8-bis
del D.Lgs. 152/06)

PIC

Autorità di Controllo

ISPRA

Supporto ~~al~~ CIPPC - RI

PMC

Amministrazioni locali

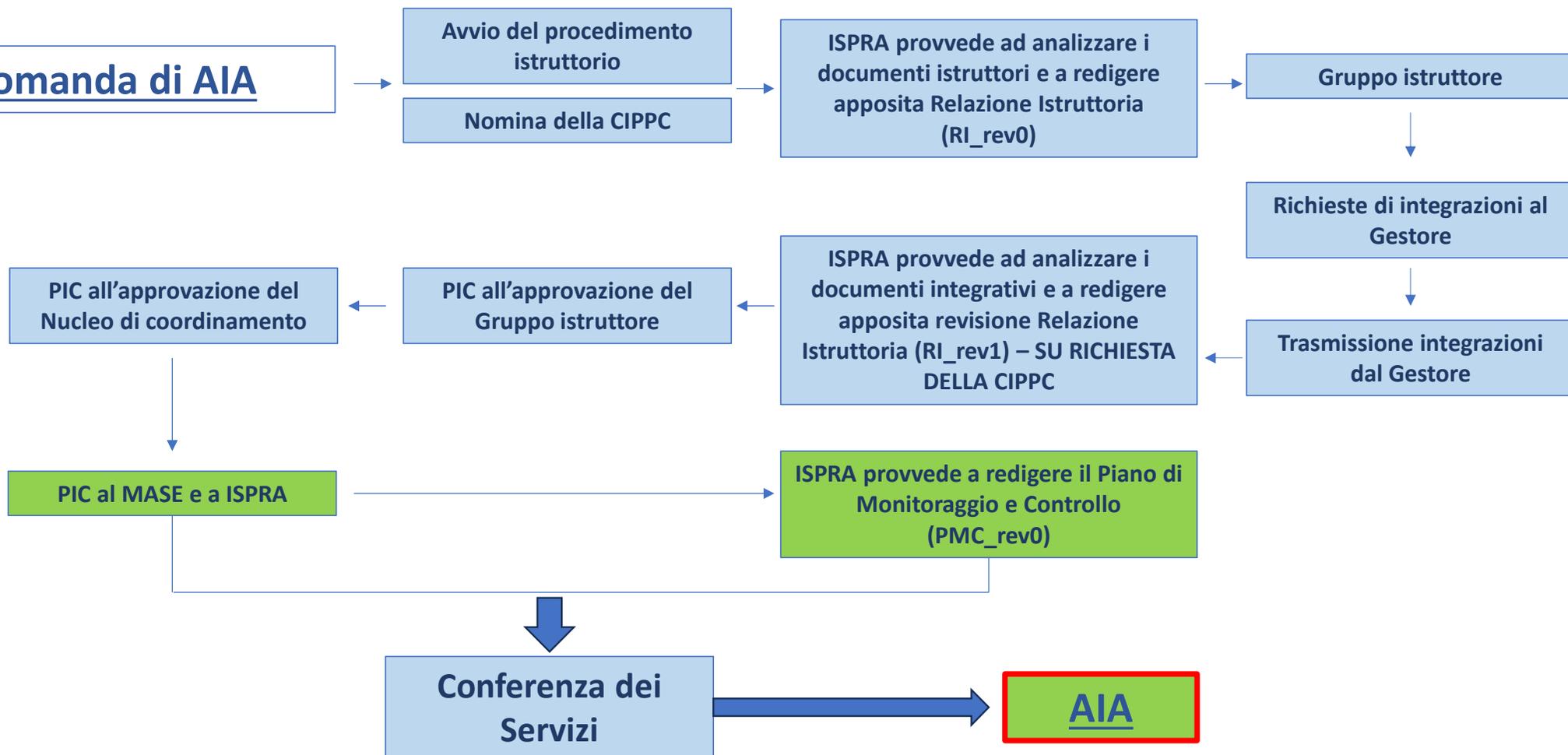
Regione (1)
Provincia (1)
Comune/i (1)

Gestore

SENZA DIRITTO DI VOTO

AIA – Iter procedurale

Domanda di AIA



Le fasi successive al rilascio dell'AIA – criticità e adempimenti

Carlo Carlucci – ISPRA

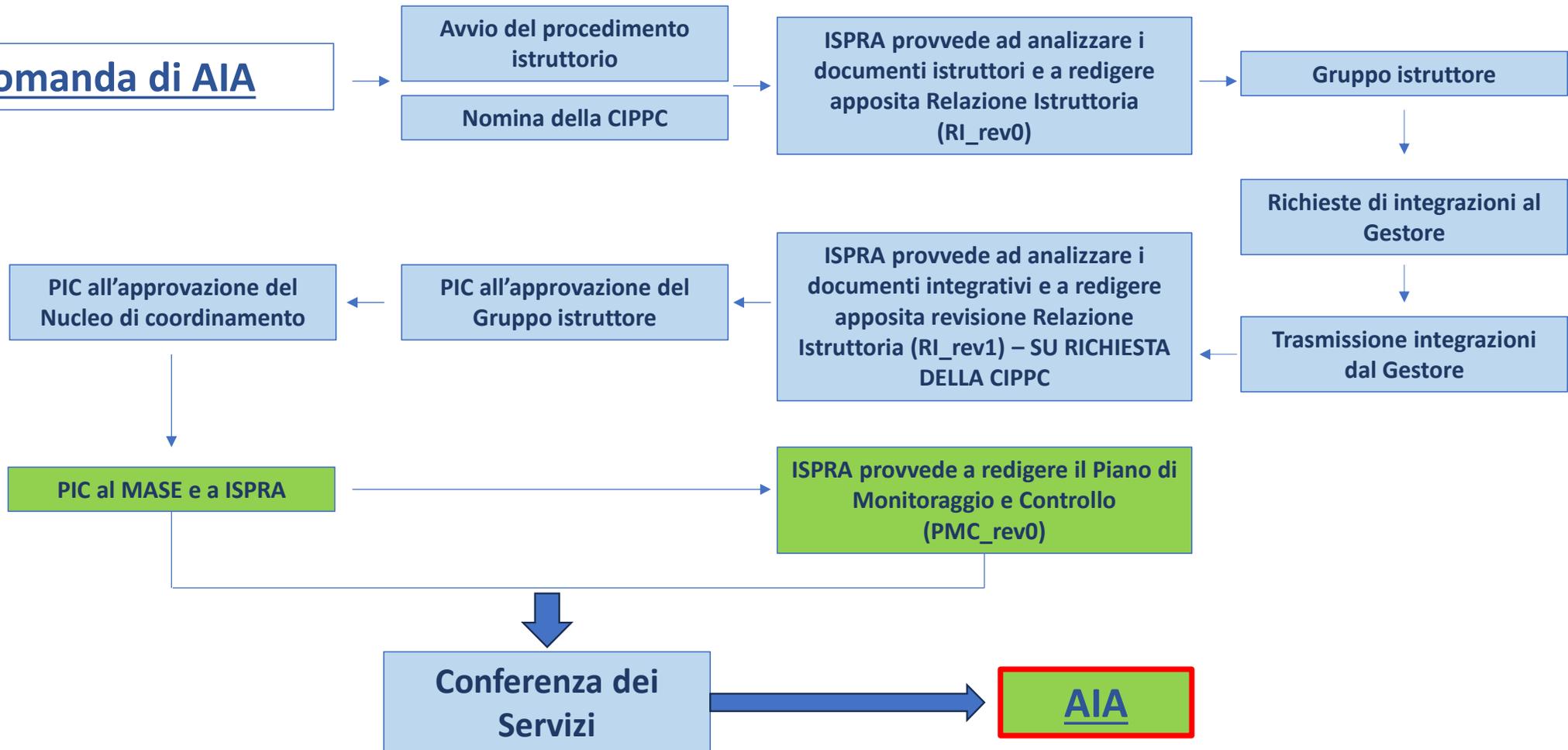
Roberto Borghesi - ISPRA

I SEMINARIO FORMATIVO SULLE ISTRUTTORIE AIA

Roma 23.11.2023

AIA – Adempimenti post AIA

Domanda di AIA



Attuazione del PMC

Da effettuare su richiesta dei Gestori nei 6 mesi successivi al Decreto di AIA

COSA È

Occasione per il Gestore di richiedere chiarimenti a ISPRA sull'attuazione delle condizioni di monitoraggio

Occasione per il Gestore di proporre a ISPRA metodologie di monitoraggio equivalenti

Occasione per il Gestore di proporre a ISPRA tipologie di monitoraggio equivalenti

COSA NON È

Occasione per il Gestore di escludere dei monitoraggi o modificarne le frequenze

Occasione per il Gestore di modificare le modalità di comunicazione a ISPRA

Occasione per il Gestore di modificare i metodi di determinazione dei parametri inquinanti

Occasione per il Gestore di modificare i valori limite di emissione e/o le prescrizioni AIA

Viene normalmente svolta in maniera congiunta da Sez. IPPC e Sez. ISP

Adempimenti dell'AIA

Generano istanze dei Gestori da istruire come nuovi procedimenti istruttori

Riesame per adempimento



Studi di fattibilità
Progetti con cronoprogramma di attuazione
Piani

Modifica impiantistica per adempimento



Art. 29-sexies, comma 9
fermo restando l'obbligo di comunicare i miglioramenti progettati, le disposizioni di cui all'articolo 29-nonies non si applicano alle modifiche strettamente necessarie ad adeguare la funzionalità degli impianti alle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale.

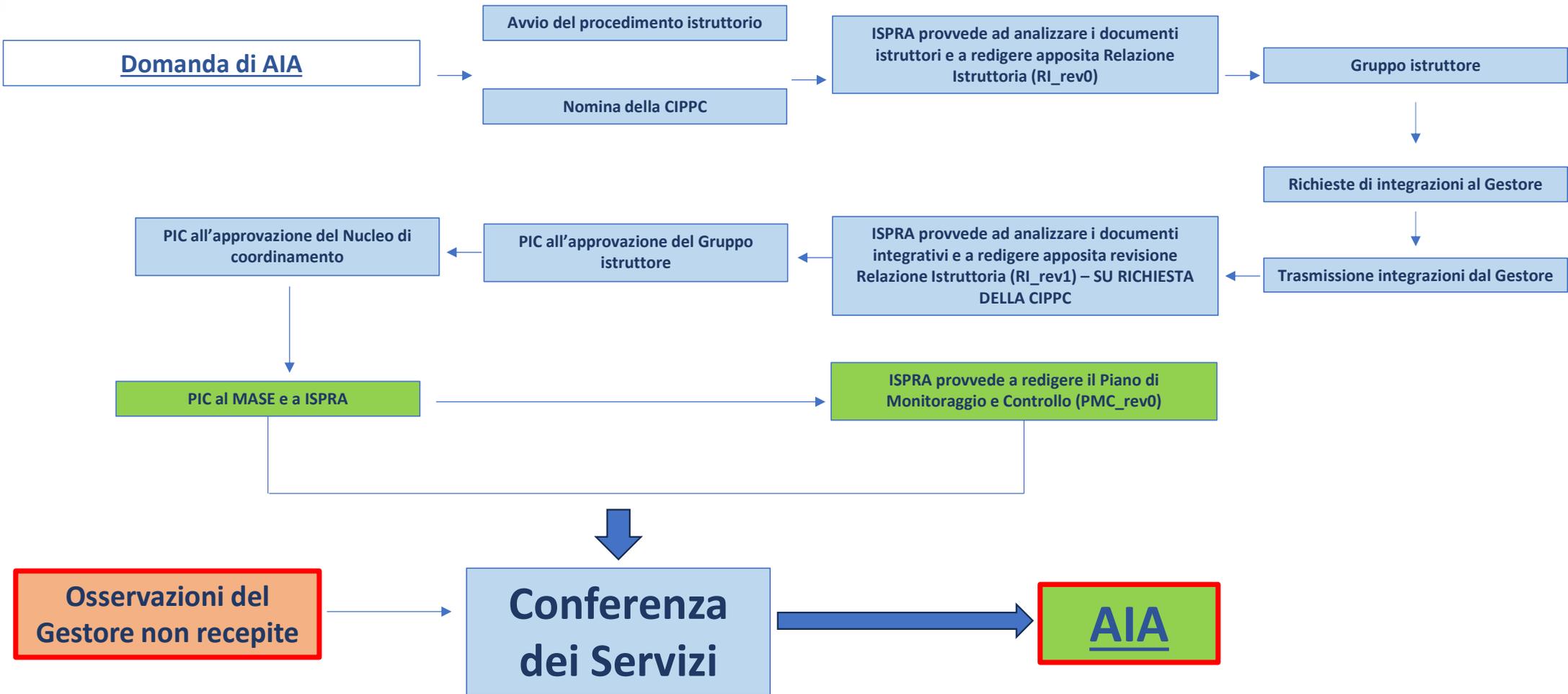
Richieste di proroghe e/o dilazioni sui tempi di attuazione



RIESAME PARZIALE

Richieste di modifica delle prescrizioni

AIA – Adempimenti post AIA



Ispezioni ordinarie

Possono generare richieste da parte di ISPRA a istruire nuovi procedimenti istruttori

Riesame per mancato adempimento giustificato tecnicamente dal Gestore



Studi di fattibilità
Progetti con cronoprogramma di attuazione
Piani

Modifica impiantistica radicale o nuove parti impiantistiche non comunicate dal Gestore e evidenziate durante le fasi ispettive



Procedimento di modifica SOSTANZIALE

Altre modifiche impiantistiche non comunicate dal Gestore e evidenziate durante le fasi ispettive



Procedimento di RIESAME PARZIALE a causa di nuovi elementi istruttori

Evidenze ispettive di attuazione parziale di prescrizioni a causa di ambiguità interpretativa



Procedimento di RIESAME PARZIALE della specifica prescrizione

Evidenze ispettive di nuovi elementi



Procedimento di RIESAME PARZIALE a causa di nuovi elementi istruttori



Grazie